



ISOLA DOVARESE — Il Palio non è soltanto un ritorno al glorioso passato, ma è anche rivalità e agonismo fra le contrade. Rivalità che si manifesta nella gara finale che si disputa domenica pomeriggio verso le 18.30: il 'magher'. Si tratta di un antico gioco, tramandato da generazioni e sconosciuto nei borghi circostanti. Richiede doti di mira, resistenza nella corsa, prontezza di riflessi e notevole sangue freddo. Piuttosto complesso da spiegare, il 'magher' consiste nel cercare di centrare più volte possibile un bersaglio, un

## «Venderemo cara la pelle»

Alta tensione tra San Giuseppe e Le Gerre

barattolo di latta, con grossi sassi di fiume. Il bersaglio ripetutamente colpito, si assottiglia visibilmente tanto da suggerire l'idea di un dimagrimento, da cui il nome di 'magher'. Il vincitore conquista il Palio. E domenica scorsa prove generali anche per il 'magher'. Il campione dello scorso anno, Diego Maestri di Le Gerre, torna in campo

per far vincere la sua contrada. Tenteranno di strappargli il primo posto Emilio Stringhini di San Giuseppe, che si è già conquistato cinque vittorie, Roberto Capelli di San Bernardino e Fabio Brunelli di Porta Tenca. Ma è proprio il capitano di San Giuseppe, la contrada che l'anno scorso si è vista svanire la vittoria per un solo punto a getta-

re benzina sul fuoco: «Quest'anno abbiamo deciso di vendere cara la pelle — dichiara Carlo Varoli —, le altre contrade devono stare attente a scegliere le alleanze giuste perché non sempre si vince grazie agli errori degli arbitri. Come è emerso da tutti i filmati se Le Gerre avessero avuto tutte le penalità meritare, San Giuseppe avrebbe sicuramente vinto». Pronta la risposta del capitano di Le Gerre, Egis Codazzi: «Sono solo poesie. Per vincere devono fare più punti di noi: Stringhini ha già fatto la sua storia».

di Elisa Chitto

ISOLA DOVARESE — Sta per scoccare l'ora «X» per la manifestazione più attesa dell'anno. L'edizione '98 del Palio delle Contrade inizia ufficialmente domani, all'imbrunire, con la consegna delle chiavi al priore da parte del sindaco e i bandi di sfida dei contradaio di Porta Tenca, San Bernardino, San Giuseppe e Le Gerre. Apre i battenti l'ufficio di cambio, dove un fiorino vale mille lire, e nelle taverne sarà festa fino a notte fonda.

Intanto nella bella piazza gonzaghesca si respira già aria di prova generale: strade chiuse al traffico, stendardi alle finestre — anche l'ufficio postale è adobbato con i colori delle quattro contrade —, ultimi ritocchi alle tribune già montate.

Ma è di sera che la piazza si anima con i protagonisti del Palio. Ore 22.30 ecco in anteprima qualche immagine della festa: musicisti che suonano strumenti antichi e cantano dal vivo, coppie di ballerini che provano e riprovano, sotto la guida attenta di Ingrid Wetzl, le danze per il Convivio rinascimentale, scenografie quasi ultimate sparse qua e là. E Bepi Monaj, il direttore artistico reduce dal palio di Volterra, che tiene tutto sotto controllo con il suo occhio vigile, pronto a dare consigli e a curare i particolari. «Sono diversi mesi — spiega Francesco Piccinelli, presidente della Pro loco — che proviamo le danze e curiamo le scenogra-

Isola Dovarese. Il paese è imbandierato con i colori dei rioni (perfino la posta). Sale l'attesa

# Un febbrone da Palio

Domani il via, e i contradaioi provano le ultime mosse



Le prove notturne



fie. Facciamo parte del gruppo 'Tripudians Dovarensi' che si è costituito nel '95 con l'unione dei danzatori delle quattro contrade. Questa sera siamo in piena generale: dobbiamo verificare se le distanze sono rispettate e soprattutto dobbiamo provare con i musicisti. Il gruppo degli Arundel di Brescia ci accompagna ormai da diversi anni e con questi ragazzi stiamo cementando una collaborazione che ci dà buoni risultati».

Le scenografie dell'edizione di quest'anno sono le opere di Francesco Petrarca, i 'Trionfi' in particolare. Liberamente interpretati, «I 'Trionfi' — prosegue Giuliano Soldi — fanno da filo conduttore alle tre giornate. Ecco, questo è l'allegoria del Trionfo dell'Amore — spiega mentre indica un carro sul quale sono issati tre bracieri — che sarà rappresentato da un angelo, Luca Cremona, con grandi ali e arco dorato che sovrasta una palla infuocata, simbolo dell'amore ardente, nell'atto di incatenare a sé l'intera umanità». Provando e riprovando i complicati passi di danze rinascimentali si è fatta mezzanotte, ma i contradaioi non danno segni di stanchezza, anzi hanno l'aria di divertirsi molto. Nel frattempo arrivano gli sbandieratori e i tamburini dal campo sportivo che è il loro quartier generale. Anche il primo cittadino, Fabrizio Ruggeri, si è fatto contagiare: «Sono uno di loro, faccio parte del Gruppo Musicisti e Alfieri Sbandieratori dei Dovara, anch'io sarò in costume».

Gare tiratissime in attesa della finale di Cremona prevista per domenica 27

## Autosburla, S. Daniele primo

L'ultimo 'Gran premio' vinto dalla squadra di Sospiro

A due gare dal termine, l'«Auto-Po» di S. Daniele mantiene il primato in classifica generale del campionato provinciale di Autosburla. Domenica pomeriggio gli equipaggi, che partecipano alla manifestazione patrocinata dall'Apt, azienda di promozione turistica e dal Comune di Cremona, si sono dati battaglia nella terza ultima delle prove in programma che come è noto culmineranno nella finale dei giardini pubblici a Cremona il 27 settembre prossimo.

Ad aggiudicarsi la corsa è stato questa volta il team Bcs Spinoni di Sospiro al termine di due tiratissime manche lungo il tracciato di Solarolo Rainerio, disegnato per l'occasione dai rappresentanti della locale Pro-Loco.

Subito dietro il forte equipaggio di S. Daniele che tuttavia non ce l'ha fatta a resistere agli assalti della squadra avversaria ora a sole due lunghezze di distanza in classifica generale. Il pubblico, numeroso, assiepato sul ciglio della strada, ha accompagnato la storica gara sui bolidi a quattro ruote incitando la formazione di casa, la Solaro-



L'equipaggio di Sospiro che ha vinto la gara di Solarolo

City, composta da Massimo Ottolini, Andrea Tartari, Pietro Bonassi, Francesco Malinverni, Massimo Cavalli, Giuseppe Delbò, Abentù e Dominic Acquah, finita al settimo posto dopo le

due prove. Pressochè immutata la testa della classifica. Auto-Po, punti 18, Bcs Spinoni 16 punti, Rogli e Tedoldi (Cremona) punti 9, Baldesio Cremona 8 punti.

## Questa sera a Sospiro va in scena Frate Rock

SOSPIRO — Frate Rock sbarca a Sospiro. Questa sera in programma un suo recital dal titolo 'La Ruah, Spirito vivente' nel piazzale della chiesa con inizio alle ore 21. Sabato sempre alle 21 esibizione dal vivo dei giovani musicisti e cantanti dell'oratorio. Domenica alle 18.30 spettacolo con i paracadutisti. Le iniziative promosse dalla parrocchia di Sospiro rientrano della festa dell'oratorio in programma fino a domenica prossima.

GERRE DE' CAPRIOLI — Da tempo la popolazione si lamenta perché dai rubinetti di casa esce acqua sporca.

Finalmente i problemi di sedimentazione potranno essere risolti e si avrà acqua di qualità come in altri comuni del territorio provinciale. «Entro l'anno — spiega il sindaco Pieremilio Bergonzi — verrà predisposto il progetto esecutivo per il collegamento della rete di distribuzione di Gerre con l'acquedotto di Cremona. Presto verrà stipulata

Olmeneta. La chiusura domenica con la buona tavola

## Gran festa all'oratorio Domani concerto gospel

OLMENETA — È iniziata la settimana di festa per l'oratorio di Olmeneta, festa che segna la chiusura della seconda fase di tutte le attività ricreative, sportive e culturali svolte dai ragazzi nel corso dell'estate '98. Lunedì si è svolto il torneo di calcio per i ragazzi e martedì torneo per i giovanissimi. Ieri invece tutti in gita turistica in Liguria ad Arenzano con visita al mattino al Santuario Bambin Gesù di Praga. Oggi giovedì pausa di riflessione dedicando la giornata ad un ritiro eucaristico penitenziale. Domani si entra nel vivo dei festeggiamenti e alla sera alle 20.45 nella chiesa parrocchiale è previsto un concerto «Gospel» eseguito dalla «Greensleeves Gospel Choir» di Varese diretto da Fausto Caravati. Sabato sera nella cascina dell'oratorio cena dedicata ai ragazzi con alle 20.30 piano bar del duo «Punto e virgola» e cucina casereccia per tutti. Domenica alle ore 12 dopo la messa grande pranzo per le famiglie, nel pomeriggio giochi per tutti e grande gara di briscola, per poi chiudere la serata con cucina e liscio per tutti con il «Duo Boomerang». (r.f.)

## Gerre, 1 miliardo per fogna e acqua

una convenzione con la Padania Acque. I contatti sono già stati presi. In tempi brevi il progetto preliminare sarà portato all'attenzione del consiglio comunale.

Un altro importante intervento riguarda la rete fognaria per il pompaggio degli scarichi al depuratore cittadino.

Gli impianti sono ormai vecchi e non funzionano bene. Anche in questo caso il progetto esecutivo dovrà essere pronto entro il 31 dicembre. La convenzione verrà fatta con l'Azienda energetica municipalizzata. Gli appalti sono previsti nei primi mesi del 1999». Per i due interventi è stata preventivata una spesa complessiva di seicento milioni. Per il collettamento fognario i costi ammontano a 400 milioni.

Marialuisa D'Attolico

## Il Piacentino

### Cappuccio e brioche 'vietati' fino ad ottobre

Castelvetro, bar chiusi per ferie; nel centro del paese non c'è un locale aperto

di Mauro Cabrini

CASTELVETRO — «Chiederemo al sindaco di intervenire. È assurdo che per far colazione si debba andare alla Croce o addirittura a Monticelli». Il popolo dei bar è sul piede di guerra. La chiusura per ferie fino al 30 settembre del 'Bar Rosa e Gianni' e gli orari di apertura del pub 'Cento Porte' — dalle 17 alle 3 della notte — hanno lasciato il centro storico del pa-

ese senza un locale nelle ore del mattino e del primo pomeriggio.

Chi auspica l'intervento del primo cittadino, però, può riporre ogni speranza: «Non ho alcun potere — spiega il primo cittadino — ognuno ha i suoi orari. Al massimo posso convocare i proprietari affinché trovino un accordo». Non resta che muovere a compassione il titolare del Cento porte, Arcangelo Maggi. Missione impossibile: «Vado a letto alle 4 della notte.

Con tutta la buona volontà — afferma — non posso aprire alle 6 del mattino e non avrei nemmeno interesse. L'ho fatto quando c'era il mercato. Ora non avrebbe senso sfiancarsi per fare due o tre caffè. Di questo problema si è già discusso in passato e poi credo che il paese abbia esercizi pubblici sufficienti per soddisfare le esigenze di tutti. Il servizio è garantito». Per cappuccino e broche non resta che attendere ottobre.

Villanova. L'operazione dei carabinieri dopo alcune segnalazioni di 'movimenti'

### Scoperte piante di marijuana

VILLANOVA SULL'ARDA — Ancora marijuana sulle rive del Po, in zona golena. La piantagione, scoperta dai carabinieri del comando locale alcuni giorni fa, si trovava in zona 'Isola Costa', nella frazione di Soarza. I militari hanno sequestrato 8 piantine e 6 dispersori di umidità, utilizzati per irrigare le essenze attraverso un particolare sistema meccanico.

L'operazione è stata portata a termi-

ne dopo alcune segnalazioni di movimenti sospetti nel territorio in questione e un'attenta perlustrazione. La marijuana è stata depositata presso la pretura di Piacenza. Le indagini, almeno per ora, non hanno portato all'identificazione dei responsabili e non è scattata alcuna denuncia.

Le rive piacentine del Po continuano, dunque, ad essere terreno fertile per le coltivazioni di 'maria'.